

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 1
N. 442/AV1 DEL 28/04/2017**

Oggetto: Sig.ra C. E. - L. 104/92 Concessione permessi retribuiti.

**IL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 1**

- . . . -

VISTI gli artt. 4 e 17 del D.L.vo n. 165 del 30/03/2001, relativi agli atti e ai provvedimenti amministrativi che competono ai dirigenti della P.A., nonché i loro compiti e poteri;

VISTA la determina del Direttore Generale n. 785 del 31/12/2005, recante "Decentramento Amministrativo - regolamentazione provvisoria, prorogata con determina n. 254/ASUR DG del 27/04/2006.

VISTA la determina del Direttore di Area Vasta 1 di Fano n. 75 del 01/02/2013, relativa alle deleghe delle funzioni ai dirigenti della Area Vasta medesima, sulla base degli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente / Responsabile della Ragioneria / Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

1. di concedere alla dipendente Sig.ra C. E., a decorrere dal 12/04/2017, data del protocollo delle relative istanze, tre giorni mensili di permessi retribuiti al fine di assistere il familiare ai sensi dell'art. 33 comma 3 della Legge 104/92, e tre giorni mensili di permessi retribuiti per se stessa ai sensi dell'art. 33 comma 6 della Legge 104/92 fino al 31/05/2017, e oltre a tale data qualora la Commissione Medico Legale, in sede di revisione, confermi il giudizio espresso in prima seduta; in tale

caso, sarà da intendere che la concessione del beneficio di che trattasi sarà automaticamente conformato alle indicazioni della Commissione Medico Legale;

2. di attribuire per i suddetti sei giorni cumulativi mensili di permessi retribuiti l'intero trattamento economico;
3. di precisare che, per quanto concerne l'aspetto previdenziale, il suddetto periodo di astensione dal lavoro viene computato nell'anzianità di servizio ed è coperto da contribuzione ai sensi dell'art. 33 c. 3 Legge 104/92, così come integrato dall'art. 19 della Legge 53/2000;
4. di stabilire che della presente disposizione sia data comunicazione all'interessato e al Dirigente Responsabile della U.O. di appartenenza;
5. di precisare che il mantenimento del diritto ai predetti permessi è subordinato al permanere delle condizioni in base alle quali sono concessi, restando a carico del dipendente l'obbligo di segnalare le eventuali intervenute variazioni;
6. di dichiarare che la concessione dei suddetti permessi non comporta alcun onere aggiuntivo per l'Area Vasta 1;
7. di dichiarare che il presente atto non è soggetto al controllo regionale ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'albo pretorio informatico AV1, ai sensi dell'art. 1 L.R. n. 36/2013;
8. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.

Dott. Paolo Pierella
Dirigente U.O. Gestione Risorse Umane
Responsabile del Procedimento

U.O.C. Contabilità-Bilancio-Finanze:

Si prende atto di quanto dichiarato dal responsabile del procedimento e si attesta che dal presente atto non derivano oneri aggiuntivi per questa Area Vasta.

Dott.ssa Anna Olivetti
Responsabile del Controllo di Gestione

Dott.ssa Laura Cardinali
Responsabile del Bilancio

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
(U.O. Gestione Risorse Umane)

q Normativa di riferimento

L. 104/92 art. 33 - L. 53/2000 - D.Lgs. 151/2001.

q Motivazione:

Viste le domande presentate dalla dipendente Sig.ra C. E., come da allegato;

Accertato il diritto della dipendente Sig.ra C. E. a fruire dei permessi richiesti ai sensi dell'art. 33 comma 3 della L.104/92 il quale testualmente recita: "omissis... A condizione che la persona handicappata non sia ricoverata a tempo pieno, il lavoratore dipendente, pubblico o privato, che assiste persona con handicap in situazione di gravità, coniuge, parente o affine entro il secondo grado, ovvero entro il terzo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i sessantacinque anni di età oppure siano anche essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile coperti da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa...";

Accertato il diritto della dipendente Sig.ra C. E. a fruire dei permessi richiesti ai sensi dell'art. 33 comma 6 della L.104/92 il quale testualmente recita: "La persona handicappata maggiorenne in situazione di gravità può usufruire alternativamente dei permessi di cui ai commi 2 e 3,..."

Considerato che il verbale emesso dalla Commissione Medico Legale dell'ASUR AV1 per il dipendente portatore di handicap, è soggetto a revisione, è onere del dipendente stesso produrre allo scrivente il nuovo verbale e qualora non dovesse essere confermato il giudizio emesso in prima seduta, cesserebbe il beneficio dei tre giorni mensili retribuiti ai sensi della L. 104/92.

q Esito dell'istruttoria:

Per i suddetti presupposti di fatto e ragioni giuridiche si propone:

1. di concedere alla dipendente Sig.ra C. E., a decorrere dal 12/04/2017, data del protocollo delle relative istanze, tre giorni mensili di permessi retribuiti al fine di assistere il familiare ai sensi dell'art. 33 comma 3 della Legge 104/92, e tre giorni mensili di permessi retribuiti per se stessa ai sensi dell'art. 33 comma 6 della Legge 104/92 fino al 31/05/2017, e oltre a tale data qualora la Commissione Medico Legale, in sede di revisione, confermi il giudizio espresso in prima seduta; in tale caso, sarà da intendere che la concessione del beneficio di che trattasi sarà automaticamente conformato alle indicazioni della Commissione Medico Legale;
2. di attribuire per i suddetti sei giorni cumulativi mensili di permessi retribuiti l'intero trattamento economico;
3. di precisare che, per quanto concerne l'aspetto previdenziale, il suddetto periodo di astensione dal lavoro viene computato nell'anzianità di servizio ed è coperto da contribuzione ai sensi dell'art. 33 c. 3 Legge 104/92, così come integrato dall'art. 19 della Legge 53/2000;
4. di stabilire che della presente disposizione sia data comunicazione all'interessato e al Dirigente Responsabile della U.O. di appartenenza;

5. di precisare che il mantenimento del diritto ai predetti permessi è subordinato al permanere delle condizioni in base alle quali sono concessi, restando a carico del dipendente l'obbligo di segnalare le eventuali intervenute variazioni;
6. di dichiarare che la concessione dei suddetti permessi non comporta alcun onere aggiuntivo per l'Area Vasta 1;
7. di dichiarare che il presente atto non è soggetto al controllo regionale ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'albo pretorio informatico AV1, ai sensi dell'art. 1 L.R. n. 36/2013;
8. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.

Si attesta la regolarità tecnica della presente determina.

Si dà atto che il presente procedimento è conforme alla normativa e ai provvedimenti richiamati in premessa, risultando, quindi, provata la sua regolarità procedurale.

Alessandra Fabbri

Istruttore del Procedimento

La presente determina consta di n. 21 pagine di cui n. 15 di allegati che formano parte integrante della stessa.

- ALLEGATI -

Si allega la seguente documentazione, disponibile solo in formato cartaceo, per motivi di privacy, ai sensi del D. Lgs. 196 del 30/06/2003, presso l'ufficio competente:

1. Domande del dipendente;

2. Certificati di handicap permanente in situazione di gravità;
3. Relazioni tecnico-amministrativa.